

GROSSETO

Geotermia, Nogesi a convegno «L'Ue meglio della Toscana»

► GROSSETO

Il convegno della rete nazionale antigotermica Nogesi e dei comitati, il 24 marzo a Firenze, ha fatto il punto sullo stato dell'arte riguardo alle ultime iniziative contro lo sfruttamento geotermico. Si tratta del secondo convegno di Firenze sulla geotermia, nell'auditorium del Consiglio della Regione Toscana. All'incontro, si è rammentato che per la prima volta la Commissione Europea, su sollecitazione di **Dario Tamburrano** del M5s, ha avviato uno studio sulle emissioni delle centrali geotermoelettriche. «Auspichiamo che la Commissione Europea faccia ciò che la maggioranza che governa la Regione Toscana non fatto e consenta l'audizione in Commissione di scienziati e tecnici indipendenti, docenti autorevoli nelle nostre Università», commenta Nogesi.

L'intervento dell'avvocato **Michele Greco** ha offerto una

panoramica di quanto si è scelto di fare in altre regioni (come in Piemonte) a tutela delle falde idriche. Da altri interventi sono emerse considerazioni sui dati sanitari preoccupanti delle popolazioni dell'Amiata e delle altre aree geotermiche della Toscana, che risiedono vicino alle centrali. Illuminanti, secondo Nogesi, anche le testimonianze del professor Borgia sulle tecnologie di ultima generazione per lo sfruttamento dell'energia geotermica e del professor Mastrolorenzo sui rischi irreversibili provocati dalle trivellazioni per pozzi geotermici. Presenti i consiglieri regionali **Tommaso Fattori** (Sì Toscana), **Giacomo Giannarelli** (M5S), **Monica Pecori** (Gruppo Misto), che hanno ribadito il loro impegno in consiglio regionale. Nogesi «si rammarica dell'assenza al convegno del presidente **Enrico Rossi**, della giunta regionale e dei consiglieri regionali del Pd».

Fiora Bonelli

